

**BUON  
COMPLEANNO**



*Il 7 aprile il nostro Centro ha compiuto 86 anni. Per celebrare la ricorrenza abbiamo illuminato con i colori della bandiera italiana la sede di via dell'Architettura a partire dalle 20:15, l'orario in cui il Professor Guido Guida rispose alla prima chiamata di soccorso del piroscafo Perla, in navigazione nell'Oceano Atlantico, a largo di Dakar. Da allora abbiamo seguito, assistito, curato gratuitamente oltre 100mila pazienti in tutti i mari del mondo. Questa è la nostra missione. Questo il nostro orgoglio.*

# 2020: BOOM DI RICHIESTE

*I dati dell'assistenza fornita dal CIRM in tempo di pandemia*



Nel 2020, anno della pandemia, l'attività del Centro ha subito una forte impennata: + 1.461 pazienti in cura rispetto all'anno precedente. L'analisi dei dati che segue è stata effettuata esaminando elettronicamente più di 30.000 messaggi medici di pazienti assistiti dal C.I.R.M. nel periodo tra il 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Le diagnosi sono state classificate secondo l'attuale classificazione internazionale delle malattie (ICD-10). Le patologie riscontrate dai medici del C.I.R.M. sono state ordinate secondo la classificazione ospedaliera del triage (bianchi, verdi, gialli, rossi) in relazione alla gravità del caso e all'urgenza del trattamento. Questo standard è utilizzato in tutto il mondo nell'epidemiologia bio-medica, per la gestione della salute e delle analisi cliniche. Questi dati sono stati poi analizzati statisticamente in accordo con le norme fondamentali epidemiologiche. La Figura 1 riassume tutti i numeri del C.I.R.M. del 2020, 7.712 pazienti assistiti, 36.246 messaggi (circa 4,7 ogni paziente) scambiati tra i medici del C.I.R.M. e le imbarcazioni. Appare immediatamente evidente l'aumento dei casi nell'anno 2020 sia rispetto alla media annuale del quinquennio precedente (dove si registra un +54% di pazienti assistiti) che rispetto all'anno passato, dove i pazienti assistiti sono aumentati del 36%.



In pratica nell'ultimo anno, in media, ogni giorno 21 nuovi pazienti vengono ricoverati nel nostro ospedale virtuale. Mentre i pazienti totali seguiti ogni giorno dal C.I.R.M. sono circa 100. Le telecomunicazioni rimangono invece stabili, nonostante i pazienti siano aumentati. La spiegazione è che l'aumento del flusso di pazienti in entrata nel nostro Centro costringe i medici di guardia a ridurre il numero di teleconsulti per ogni paziente (-20%), passando da una media di 5,9 messaggi inviati per ogni paziente nel 2019 a ad una media di 4,7 messaggi inviati per ogni paziente nel 2020.

TELECOMUNICAZIONI	2020	2019	*MEDIA	± 2020/2019	Δ 2020/ MEDIA
Nr casi	7.712	5.670	5.000,6	+36%	+54%
Nr messaggi	36.246	33.528	29.751	+8%	+21%
Media messaggi per caso	4,7±4,6	5,9±3,8	5,9±4,5	-20%	-20%
Media casi giornalieri	21,4±3,8	15,7±2,9	13,8±2,9	+36%	55%
Media messaggi giornalieri	100,68±12,6	93,1±21,7	82,6±21,5	+7,89%	21,48%

\* Media dei dati del quinquennio 2015-2019

± Differenze percentuali tra il 2020 e il 2019

Δ Differenze percentuali tra il 2020 e la media del quinquennio 2015-2019

Figura 1. Telecomunicazioni scambiate dal C.I.R.M. nel 2020

## L'identikit dei nostri pazienti

Quasi la metà dei pazienti trattati è impiegata nel settore di coperta, tra cui 1.190 (16,7%) ufficiali di coperta e 2.212 (31,0%) equipaggio di coperta. Il settore macchina rappresenta il 36,1% dei nostri pazienti, tra i quali 1.077 (15,1%) erano ufficiali e 1.494 (21,0%) equipaggio. L'età media dei pazienti assistiti è di 37,5 ( $\pm 10,74$ ), il 13% dei pazienti assistiti si trova nella fascia di età 18-25, il 61% nella fascia di età 26-44, ed il 26% nella fascia di età 45-64.


Caratteristiche del campione				
Rank a bordo	No	%	No	%
Ufficiali di coperta	1.190	16,7	3.402	47,7
Equipaggio di coperta	2.212	31,0		
Ufficiali di macchina	1.077	15,1	2.571	36,1
Equipaggio di macchina	1.494	21,0		
Personale di cambusa	583	8,2	583	8,2
Migranti	24	0,3	83	1,2
Altro	18	0,3		
Passeggeri	41	0,6		
Sconosciuto	491	6,9	491	6,9
<b>Sesso</b>	<b>No</b>	<b>%</b>		
Uomo	6.939	97,3		
Donna	192	2,7		
<b>Età</b>	<b>No</b>	<b>%</b>		
18-25	934	13,1		
26-44	4.357	61,1		
45-64	1.840	25,8		
Media età (dev. Stand.)	37,5 ( $\pm 10,74$ )			

Figura 2. Caratteristiche del campione esaminato

Per quanto riguarda l'outcome della nostra assistenza circa il 14% dei casi termina con un dirottamento verso il porto più vicino, il 27% dei pazienti viene invece trattato completamente a bordo ed il 49% dei pazienti esegue degli accertamenti nel porto di destinazione.

CASISTICA ED OUTCOME	2020	
	No	%
Migliorato	3.512	49,25
Invariato	2.218	31,1
Peggiorato	232	3,25
No Info	1.169	16,4
<b>Trattamento</b>		
Recupero completo a bordo	1.942	27,23
Paziente sbarcato in porto di destinazione (in rotta)	3.495	49,01
(Medevac/ dirottamenti)	1.007	14,12
No info	713	10

Figura 3. Outcome dell'assistenza medica

## Le patologie dei marittimi imbarcati

In questo grafico mostriamo le patologie trattate dai medici di guardia del C.I.R.M. classificate secondo il sistema ICD-10. Al primo posto troviamo le malattie dell'apparato digerente che, con 1.394 pazienti trattati, rappresentano il 18,08% dei casi totali. Seguite dalle patologie dell'apparato osteo-muscolare e dai traumi che rappresentano rispettivamente il 12,36% (953 casi) ed e l'11,23% (866 casi) dei casi totali. Nella Figura 5 sono elencate le 10 patologie maggiormente riscontrate nell'anno 2020 con il relativo confronto percentuale sia con l'anno 2019 che con la media del quinquennio precedente. Nella tabella appare evidente il drastico calo degli infortuni che scendono da una media di 921,8 casi l'anno nel quinquennio 2015-2019 (il 18% dei casi totali) a 866 nel 2020, ovvero l'11,23% dei casi totali. Al primo posto, con 1.394 casi, troviamo le patologie dell'apparato digerente, classe di disturbi che registra un aumento del 55% rispetto alla media annuale registrata nel quinquennio appena trascorso (898,6 casi l'anno). Un'analisi approfondita merita sicuramente anche l'aumento delle patologie che interessano l'apparato osteo-muscolare, i marittimi assistiti per questa classe di patologie passano da 485 dell'anno 2019 a 953 nell'anno 2020.

Patologie trattate dai medici di guardia del C.I.R.M. Codice ICD 10	2019		MEDIA 2015-2019		2020	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
01 MALATTIE INFETTIVE	158	2,78	119,8	2,40	338	4,38
02 TUMORI	0	0,00	0,8	0,02	1	0,01
03 MALATTIE DEL SANGUE	23	0,41	19,4	0,39	31	0,4
04 MALATTIE ENDOCRINE	28	0,49	27,6	0,56	66	0,85
05 DISTURBI PSICHICI	56	0,99	43	0,86	110	1,42
06 MALATTIE NERVOSO	136	2,39	123	2,48	167	2,16
07 MALATTIE DEGLI OCCHI	314	5,53	236,2	4,66	406	5,27
08 MALATTIE DELL'ORECCHIO	116	2,04	98,6	1,97	186	2,41
09 MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	364	6,41	286	5,68	528	6,85
10 MALATTIE DEL SISTEMA RESPIRATORIO	226	3,98	182	3,62	524	6,8
11 MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	974	17,15	898,6	18,00	1.394	18,08
12 MALATTIE DELLA CUTE	682	12,01	587,8	11,71	788	10,22
13 MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE	485	8,54	355,4	7,06	953	12,36
14 MALATTIE DELL'APPARATO GENITOURINARO	388	6,83	363,8	7,29	575	7,46
15 GRAVIDANZA, PARTO, PUERPERIO	18	0,32	11,8	0,23	13	0,17
17 MALFORMAZIONI E DEFORMAZIONI CONGENITE	3	0,05	3,6	0,07	22	0,28
18 SINTOMI, SEGNI E RISULTATI ANORMALI	582	10,25	581,2	11,66	342	4,43
19 TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI	925	16,29	921,8	18,52	866	11,23
20 CAUSE ESTERNE	17	0,30	8,2	0,16	23	0,3
21 FATTORI INFLUENZANTI LO STATO DI SALUTE	16	0,28	11	0,22	38	0,49
22 ALTRO	168	2,96	122,8	2,46	342	4,43
<b>TOTALE</b>	<b>5.679</b>		<b>5.002,4</b>		<b>7.712</b>	

Figura 4. Patologie trattate dai medici di guardia

Nell'anno della pandemia salgono in maniera rilevante anche le patologie dell'apparato respiratorio. Nel quinquennio 2015-2019 venivano trattati, in media, ogni anno 119,8 pazienti per disturbi legati all'apparato respiratorio contro 575 riscontrati nell'anno 2020. Su questo argomento abbiamo di recente pubblicato uno studio sulla prestigiosa e storica rivista scientifica British Medical Journal (BMJ).

Open access

Original research

## BMJ Open Incidence of occupational injuries and diseases among seafarers: a descriptive epidemiological study based on contacts from onboard ships to the Italian Telemedical Maritime Assistance service in Rome, Italy

Getu Gamo Sagaro<sup>1</sup>, Marzio Dicario,<sup>2</sup> Gopi Battineni<sup>1</sup>,  
 Marc Abdul Samad,<sup>3</sup> Francesco Amenta<sup>4,5</sup>

Il BMJ si distingue dalle altre riviste mediche e accademiche in quanto svolge anche il ruolo di pubblicazione interna della British Medical Association. La rivista è considerata come una delle quattro pubblicazioni mediche generaliste più autorevoli, insieme a New England Journal of Medicine, The Lancet e Journal of the American Medical Association. L'articolo in questione, uno studio epidemiologico descrittivo, ha indagato le problematiche relative alle malattie professionali della popolazione marittima tramite l'analisi di 423 richieste di assistenza medica pervenuta da una popolazione di 13.475 marittimi imbarcati su navi portacontainer. Il lavoro ha evidenziato le patologie maggiormente ricorrenti tra gli ufficiali e il personale imbarcato. I risultati indicano che a bordo nave le malattie colpiscono 25 marittimi su 1.000 ogni anno mentre gli infortuni coinvolgono 6,31 marittimi su 1.000 ogni anno. Il personale presenta maggiore probabilità di ammalarsi di patologie gastrointestinali e muscoloscheletriche rispetto agli ufficiali. Chi opera nel settore di coperta presenta un rischio maggiore di essere vittima di infortuni rispetto agli altri marittimi, soprattutto per quanto riguarda polso e mano.





Patologie trattate dai medici di guardia del C.I.R.M.	2019		MEDIA 2015-2019		2020	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
11 MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	974	17,15	898,6	18,00	1.394	18,08
13 MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE	485	8,54	355,4	7,06	953	12,36
19 TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI	925	16,29	921,8	18,52	866	11,23
12 MALATTIE DELLA CUTI	682	12,01	587,8	11,71	788	10,22
14 MALATTIE DELL'APPARATO GENITOURINARO	388	6,83	363,8	7,29	575	7,46
09 MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	364	6,41	286	5,68	528	6,85
10 MALATTIE DEL SISTEMA RESPIRATORIO	226	3,98	182	3,62	524	6,8
07 MALATTIE DEGLI OCCHI	314	5,53	236,2	4,66	406	5,27
18 SINTOMI, SEGNI E RISULTATI ANORMALI	582	10,25	581,2	11,66	342	4,43
01 MALATTIE INFETTIVE	158	2,78	119,8	2,40	338	4,38
*variazione percentuale rispetto ai casi ricevuti nel 2019						
**variazione percentuale rispetto alla media dei casi ricevuti nei cinque anni precedenti (2015-2019)						

Figura 5. Patologie trattate dai medici di guardia

I nostri dati mostrano che il lavoro marittimo è un settore che conserva una sua forte specificità, anche nella genesi del fenomeno infortunistico e patologico, essendo caratterizzato da condizioni ambientali totalmente diverse rispetto agli altri ambiti e non dimenticando che per taluni imbarchi il lavoratore marittimo (a differenza degli altri) vive a bordo, ossia "sul luogo di lavoro" per diverse settimane continuative. Questo porta a numerosi spunti e riflessioni che devono assolutamente coinvolgere sia gli armatori che i professionisti sanitari a considerare la sicurezza della gente di mare come un vero e proprio investimento, piuttosto che un costo improprio della produzione o un mero optional. Particolare attenzione deve essere posta sulla necessità di limitare il fattore fatica e lo stress correlato alla navigazione che rappresentano importanti concause nel determinismo dei fatti infortunistici e delle patologie a carico dell'apparato osteo-muscolare. L'incredibile aumento delle patologie dell'apparato digerente ci porta a considerare alcuni fattori che riguardano la sicurezza igienico sanitaria a bordo nave. Campagne di sensibilizzazione, controlli rigorosi dovrebbero essere promossi su tutti i fattori che possono contaminare il cibo e provocare patologie.

# C.I.R.M. al top anche nella ricerca

## *I nostri studi sulla medicina marittima*

La ricerca, finalizzata al miglioramento della qualità dell'assistenza medica dei marittimi imbarcati, è una componente caratterizzante della missione del C.I.R.M. Ricerca indispensabile per la identificazione di possibili patologie professionali della gente di mare e per sviluppare nuove tecnologie ed approcci, funzionali a rendere sempre più moderna ed efficiente la cura di patologie ed infortuni a bordo nave. Questa vocazione per la ricerca si è concretizzata nella creazione del Dipartimento Studi e Ricerche e che, istituzionalmente, svolge ricerca e sviluppa i progetti innovativi che sono descritti altrove in questo volume. Caratteristica, questa che rende il C.I.R.M. l'unico TMAS al mondo che si è dotato di una propria struttura di ricerca e che rende il C.I.R.M. una delle poche strutture esistenti impegnata nella ricerca in medicina marittima. Il moderno ricercatore è nemico dei segreti ed uno dei suoi principali compiti è di comunicare i risultati dei propri studi ad una più vasta comunità scientifica. Sia la presentazione scritta che orale di comunicazioni scientifiche rappresentano un passo critico del metodo scientifico e sono la chiave del progresso all'interno della ricerca.





## ***Le pubblicazioni del CIRM nell'ultimo anno di attività***

La ricerca, finalizzata al miglioramento della qualità dell'assistenza medica dei marittimi imbarcati, è una componente caratterizzante della missione del C.I.R.M. Nell'anno 2020 il C.I.R.M. collaborando con 7 strutture e coinvolgendo 18 tra Autori e coautori ha pubblicato 11 articoli su riviste scientifiche internazionali. A questi si aggiungono due articoli nell'anno 2021 sempre su importanti testate a carattere scientifico.

<sup>1</sup> Research Department, Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.), Rome, Italy

<sup>2</sup> Telemedicine and Telepharmacy Centre, School of Medicinal and Health Products Sciences, University of Camerino, Via Madonna Della Carceri 9, 62032 Camerino, Italy.

<sup>3</sup> Ministry of Public Education, Via Nanterre, 1, 61122 Pesaro, Italy.

<sup>4</sup> Department of Medicine - University of Genoa, Viale Benedetto XV, 6, 16132 Genova, Italy.

<sup>5</sup> Department of CSE, G B Pant Government Engineering College, Okhla, New Delhi, India

<sup>6</sup> Department of CE, J C Bose University of Science and Technology, YMCA, Faridabad, India

<sup>7</sup> Former Professor, Department of Arts and Humanities, REVA University Bangalore, India

**AI Chatbot Design during an Epidemic Like the Novel Coronavirus**

**Current pharmacological treatments for SARS-COV-2: A narrative review**

**Coronavirus variant COVID-19 pandemic: a report to seafarers**

**Tropical Conditions and Outbreak of COVID-19**

**COVID-19 outbreak reproduction number estimations and forecasting in Marche, Italy**

**Cloud-based framework to mitigate the impact of COVID-19 on seafarers' mental health**

La pandemia è stata studiata dal nostro Centro anche da un punto di vista epidemiologico tramite .tre articoli che analizzano l'incidenza della malattia sia nella nostra popolazione di riferimento, ovvero i marittimi nelle aree tropicali spesso toccate nelle rotte mercantili, che nella Regione Marche. L'ultimo progetto correlato alla pandemia ha impegnato il C.I.R.M. nella ricerca di Strategie e tecnologie per ridurre l'impatto del COVID-19 sulla salute mentale dei marittimi.



**Past, present, and future perspectives of telemedical assistance at sea: a systematic review**

**Telemedicine Practice: Review of the Current Ethical and Legal Challenges**

### **Factors affecting the quality and reliability of online health information**

L'attuale pandemia ha stravolto modalità di erogazione, bisogni di salute e assistenza della popolazione, questo obbliga una riprogettazione strutturale e organizzativa della rete dei servizi, soprattutto al fine di consentire una razionalizzazione ed integrazione dei servizi territoriali. Ambito in cui la Telemedicina è sicuramente uno strumento indispensabile.

In questo ambito Il C.I.R.M. ha analizzato limiti e punti di forza delle attuali strutture di telemedicina, qualità e utilizzo dei dati sanitari, e gli aspetti medico legali della telemedicina, in particolar modo: il consenso informato, la protezione dei dati, la confidenzialità e la regolamentazione delle pratiche di telemedicina.

### **Correlation between body mass index and blood pressure in seafarers**

L'ultimo lavoro del 2020 è un'analisi retrospettiva effettuata su un campione di 603 marittimi che confronta i valori di sovrappeso e obesità con i valori di pressione arteriosa.

In questo studio abbiamo evidenziato l'alta propensione al sovrappeso e all'ipertensione nei marittimi e la loro correlazione statistica.

### **Assessment of Awareness and Knowledge on Novel Coronavirus (COVID-19) Pandemic among Seafarers**

Il primo lavoro pubblicato dal C.I.R.M. nel 2021 ha voluto indagare la conoscenza del Coronavirus responsabile della malattia COVID-19 tra i marittimi. Il presente studio ha evidenziato una buona conoscenza del virus e delle misure preventive atte a contrastarne la proliferazione nella popolazione marittima. Tuttavia, siamo convinti che le compagnie di navigazione debbano elaborare nuove campagne per mantenere pratiche ottimistiche e linee guida adeguate sulle navi, comprese quelle da crociera, per mantenere i lavoratori marittimi sempre vigili e collaborativi nel mitigare la diffusione del COVID-19.



## L'impossibilità di vaccinare gratuitamente i marittimi

*Rilanciamo un articolo pubblicato lo scorso 10 marzo dal sito Globalist.it e che ci riguarda.*

L'ultimo piano per il reclutamento di 15mila operatori per la campagna di vaccinazione anti Covid prevede uno stanziamento di 534,2 milioni di euro. Si cercano dottori, anche in pensione, infermieri e assistenti socio-sanitari da inquadrare per 9 mesi con regolare contratto. Ma se invece un team di medici, di altissimo livello, si propone gratuitamente per vaccinare, la loro richiesta sprofonda nel nulla, neppure una risposta nonostante le reiterate lettere e mail, neppure "no, grazie".

Niente, il silenzio più assoluto da parte dell'assessorato alla Sanità di Nicola Zingaretti, guidato da Alessio D'Amato. Il paradosso avviene appunto all'interno della Regione Lazio. Protagonisti sono i medici del Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.), una delle grandi eccellenze di questo Paese, che da 85 anni prestano assistenza medica gratuita, h24, a tutti i naviganti del mondo. Oltre 100mila pazienti seguiti, come un ospedale in pratica, attraverso le più innovative formule della telemedicina, quella che anche il Presidente Draghi considera come una priorità in tempo di Covid.



## ***Senza risposte***

Ebbene, l'equipe del C.I.R.M. - che si trova a Roma - si propone di vaccinare il personale marittimo senza richiedere un centesimo. Scrivono al Ministero della Salute che per lo meno replica e ringrazia e li dirotta alla Regione Lazio, il cui Presidente è in altri affari affaccendato tra tintinnar di spade al Nazareno, post su Facebook e lo studio tv di Barbara D'Urso. Insistono mandano una pec all'assessore competente Alessio D'Amato. Scrivono: "i marittimi imbarcati rappresentano una categoria di lavoratori considerata "essenziale" dal Governo Italiano e, per problemi geografici e logistici, la di loro assistenza medica può non raggiungere lo stesso livello di quella dei lavoratori di terra. Tale situazione di potenziale discriminazione ed il dovere essere in viaggio toccando porti di paesi diversi, espone i lavoratori del mare al rischio, più di altri, di contrarre l'infezione da Covid, per cui, agli stessi, dovrebbe potere essere riconosciuta una priorità nell'ambito della campagna vaccini anti-COVID".

Niente di fare, neppure una risposta automatica di quelle standardizzate. Silenzio totale. Eppure parliamo di medici veramente in prima linea, grandi professionalità. Un team che lavora in campo internazionale ed è guidato da Francesco Amenta, professore di Scienze del farmaco all'Università di Camerino, uno dei neuroscienziati italiani presenti nelle classifiche mondiali per la qualità dei suoi studi. Nella lettera inviata all'assessore D'Amato, che probabilmente è così impegnato a rilasciare dichiarazioni finanche improvide sul vaccino Sputnik da non leggere neppure le mail ufficiali, i camici bianchi del C.I.R.M. sottolineano: "Siamo disponibili ad effettuare, a titolo gratuito, nella nostra sede ed utilizzando il nostro personale medico, una campagna vaccinale solidale diretta alla gente di mare. Tale offerta avrebbe il vantaggio di evitare un aggravio di impegno delle unità del Sistema Sanitario Nazionale, con la conseguente velocizzazione delle operazioni vaccinali ed anche un risparmio sul costo del personale che il Sistema Sanitario nazionale deve, altrimenti, impiegare".

## ***Lontano dai riflettori***

Gratis e solidarietà sembrano essere termini non in voga nonostante un'emergenza di così drammatica portata. E l'interesse per i nostri marittimi pari a zero visto che nessuno si è preso la briga di rispondere alla proposta dei medici del C.I.R.M. che ogni giorno, 365 giorni l'anno, continuano a operare in solitudine, lontani dai riflettori che piacciono tanto alla politica nostrana. In altri tempi forse una storia del genere avrebbe meritato almeno una interrogazione in Consiglio Regionale. Dubitiamo che accada.

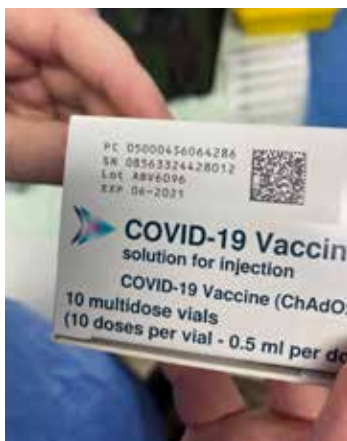
## TEAM COVID UNICAM

### **IL C.I.R.M. COLLABORA ALLA CAMPAGNA VACCINALE DELL'UNIVERSITÀ DI CAMERINO**

La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 3 febbraio 2021, ha riconosciuto per il personale docente e tecnico-amministrativo delle Università, ai fini della campagna vaccini anti-COVID, un ruolo di servizio pubblico essenziale (con forze armate e docenti della scuola), stabilendo per il personale universitario, una priorità al terzo posto nella somministrazione del vaccino subito dopo subito dopo il personale sanitario e le persone fragili (per anzianità o salute).

L'Università di Camerino ha chiesto ed ottenuto dalla Regione Marche la possibilità di organizzare, per il proprio personale, impiegando propri docenti medici, una campagna vaccinale. In tal modo l'Ateneo marchigiano ha inteso contribuire a ridurre l'impegno delle unità del Sistema Sanitario Nazionale, velocizzando le operazioni vaccinali, con anche un risparmio sul costo del personale che il Sistema Sanitario Nazionale impiega.

Il C.I.R.M., nell'ambito della tradizionale e di lunga data collaborazione con l'Università di Camerino, ha collaborato all'attività dei due punti vaccinali realizzati dall'Università, uno a Camerino, presso il Centro Benedetto XIII, ed uno ad Ascoli Piceno, presso la Scuola (Dipartimento) di Architettura e Design E. Vittoria, installando dei points of care (POC) simili a quelli di cui sono dotate le navi in navigazione con a bordo sistemi avanzati di telemedicina. Grazie alle attrezzature del C.I.R.M. è stato possibile eseguire elettrocardiogrammi, spirometrie, valutazioni dell'indice di massa corporea ed altri test medici ritenuti necessari per chiarire situazioni cliniche che avrebbero potuto avere riflessi sulla sicurezza della vaccinazione. Questa esperienza di supporto ad una campagna vaccinale Covid in una struttura non ospedaliera conferma l'utilità della telemedicina anche in questo settore.





## **CIRMNEWS**

**trimestrale del Centro Internazionale Radio Medico - n° 77 - MARZO- 2021**

**Direttore responsabile: Claudio Moriconi**

**Direttore scientifico : Francesco Amenta**

**Caporedattore : Daniela Amenta**

**Elaborazioni statistiche : Marzio Di Canio**

**Impaginazione e Grafica: Del Regno Vincenzo**

**Hanno collaborato : Antonio Arcese, Gopi Battineni, Fabio Sibilio, Giulio Nittari,**

**Via dell' Architettura, 41 - 00144 - Roma - Italia**

**E-Mail : [telesoccorso@cirm.it](mailto:telesoccorso@cirm.it) Telefono [ +39] 06 59290263**